

Ucraina Russia Zelensky annuncia nuovi attacchi alle raffinerie e cresce la tensione con Trump

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



UCRAINA RUSSIA

Zelensky annuncia nuovi attacchi alle raffinerie russe

Le dichiarazioni del presidente ucraino riaprono il confronto sulle infrastrutture energetiche mentre nuovi raid provocano due morti nel distretto di Dnipro

La guerra tra Ucraina e Russia torna a intrecciarsi con il confronto sulle forniture energetiche e sul sostegno americano a Kiev. Nella mattinata di **giovedì 15 ottobre 2026**, Volodymyr Zelensky ha annunciato l'intenzione di riprendere gli **attacchi alle raffinerie russe**, denunciando problemi nella condivisione delle informazioni di intelligence e limitazioni nelle comunicazioni satellitari.

Le dichiarazioni arrivano dopo l'accordo sul diesel raggiunto da Donald Trump e Vladimir Putin e mentre proseguono i bombardamenti sul territorio ucraino. Nel distretto di **Dnipro**, un attacco russo ha provocato la morte di due persone.

Zelensky annuncia la ripresa degli attacchi alle raffinerie russe

Il presidente ucraino ha dichiarato che Kiev riprenderà a colpire gli **impianti petroliferi russi**, contestando le pressioni americane per interrompere queste operazioni. Ha inoltre definito pericolose

le difficoltà nell'accesso all'intelligence statunitense e denunciato un indebolimento del servizio satellitare **Starlink**, in una fase di intensificazione degli attacchi russi. [ft.com](https://www.ft.com)

Le raffinerie rappresentano un obiettivo rilevante perché trasformano il petrolio in carburanti destinati ai consumi interni, alle esportazioni e ai trasporti. Colpirle può compromettere la disponibilità di combustibile e aumentare la pressione economica su Mosca. Le conseguenze possono però estendersi anche ai mercati internazionali, rendendo questi impianti un punto sensibile del confronto diplomatico.

Due morti a Novooleksandrivka e incendi a Pavlohrad

Nella comunità di **Novooleksandrivka**, nel distretto di Dnipro, due persone hanno perso la vita in seguito a un attacco russo che ha colpito un'abitazione privata, provocando un incendio.

Anche a **Pavlohrad** sono stati segnalati incendi in diverse case. I soccorritori sono intervenuti nelle aree colpite e le verifiche sulle conseguenze dei bombardamenti risultavano ancora in corso nelle prime ore della mattinata. Il bilancio resta quindi suscettibile di aggiornamenti. ukrinform.ua

L'accordo sul diesel tra Trump e Putin divide Washington e Kiev

Il **9 ottobre**, Trump ha annunciato un'intesa con Putin per aumentare le forniture di **diesel russo** al mercato americano e mondiale, sostenendo che l'operazione avrebbe contribuito a ridurre i prezzi. L'accordo è stato accompagnato da un alleggerimento temporaneo delle restrizioni statunitensi sulle relative transazioni.

Zelensky ha criticato la decisione, sostenendo che maggiori entrate dalla vendita dei prodotti petroliferi possano rafforzare la capacità russa di finanziare la guerra. Il contrasto riguarda dunque sia la strategia militare sia il ruolo delle **sanzioni economiche** come strumento di pressione sul Cremlino. [Ansa.it](https://www.ansa.it)

Intelligence e Starlink al centro delle preoccupazioni ucraine

Un altro nodo riguarda il mancato preavviso denunciato da Zelensky prima di recenti attacchi missilistici su **Kiev**. Trump ha respinto le accuse di mancato sostegno, affermando che gli Stati Uniti continuano ad aiutare l'Ucraina.

Le contestazioni ucraine non consentono, da sole, di concludere che ogni forma di collaborazione sia stata interrotta. Restano da chiarire la portata delle difficoltà segnalate e le cause delle limitazioni alle comunicazioni satellitari. Questi servizi hanno un ruolo operativo importante nel collegamento tra reparti e nell'impiego di alcuni droni. [apnews.com](https://www.apnews.com)

La sicurezza energetica pesa sulle prospettive del conflitto

Gli sviluppi del 15 ottobre mostrano quanto **sicurezza energetica**, operazioni militari e rapporti con gli alleati siano strettamente collegati. Per Kiev, la possibilità di colpire le infrastrutture russe resta uno strumento di pressione; per Washington, la disponibilità di carburante assume anche un rilievo economico interno.

Il punto decisivo resta la possibilità di ottenere impegni reciproci e verificabili sulla protezione delle infrastrutture energetiche. In assenza di un'intesa effettiva, nuovi attacchi rischiano di aggravare i danni alle reti e le difficoltà della popolazione con l'avvicinarsi dell'inverno.

